

33714



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "L'URLO DEI BOLIDI"

Metraggio { dichiarato 2.453  
                  accertato 2.307

Marca: KISMET PICTERES

**VIETATO AI MINORI DI ANNI 16**

Donatella Casati, figlia di un grande industriale, frequentando l'ambiente delle competizioni automobilistiche, si innamora di un giovane meccanico, STEFANO VALLE, che però non riesce a superare le difficoltà derivanti dalla diversa posizione sociale. A questo si aggiunge la volontà del padre della fanciulla che la vorrebbe al fianco di un giovane appartenente ad una delle famiglie più ricche della città. Ma nulla valgono i propositi del padre poichè Donatella non intende assolutamente abbandonare il giovane meccanico: anzi lo esorta e lo sprona a perversare poichè, a suo avviso, prima o poi; il giovane si imporrà all'attenzione degli industriali costruttori delle più importanti vetture sport. Attraverso equivoci malintesi ed interventi di persone che non vedono di buon occhio STEFANO VALLE, questi riesce a procurarsi una vettura da corsa in piena efficienza con la quale si presenta al via di una importante edizione del gran premio d'Italia.

Donatella che non aveva seguito STEFANO per una precedente lite, appena viene a conoscenza che il giovane sarà certamente sabotato. Lo raggiunge in aereo ma arriva all'autodromo quando la corsa aveva già preso il via. STEFANO VALLE conduce una gara stupenda, da campione consumato; viene mandato fuori strada poche centinaia di metri prima del traguardo; il giovane resta miracolosamente incolume ma gli si incendia la vettura; con uno sprezzo enorme del pericolo egli rimette in pista la vettura e taglia vittorioso il traguardo con la vettura in fiamme. Mentre è ad attenderlo Donatella, con la quale, da oggi, affronterà con più speranza l'avvenire.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA  
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
ED AL CONTRIBUTO DEL 10%  
LEGGE 21-7-1956 N. 397 e 1039  
DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente NULLA OSTA, quale duplicato del nulla osta concesso il 10 GEN 1961 a termini dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salve i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Siano eliminate:  
a) Le scene in cui Ignazio (Dr. G. de Tomasi) Depoglia Alpina all'inizio della danza

ROMA II - 6 APR 1961

IL MINISTRO  
F.to Helfer

corrispondente alla battuta di Ignazio".....mammamia che vergogna..."

b) La scena del lungo bacio fra Stefano e Donatella, abbracciati per terra sia fatta cessare immediatamente dopo l'abbraccio e sia ripresa con la battuta del pescatore...."Peppe".

c) Dalla scena Siamo di Pantaleon Perez Prado siano eliminati i fotogrammi corrispondenti alle battute di Rudy".... dai Mani della spogliati anche tu...."Marcella"...ma che sei matto... Piero"... ma si dai che è la tua aspirazione " e, tra i fotogrammi successivi, quelli di cui appare la figura di Marcella quasi nuda.



Regia: LEONARDO GUARRASI  
Interpetri  
WALTER SANTESSO e ROSSANA ROSSANICO

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

